

INTERROGAZIONE SCRITTA E-0465/09
di Erna Hennicot-Schoepges (PPE-DE)
alla Commissione

Oggetto: Direttiva 91/414/CEE - Inserimento nell'allegato I della sostanza attiva fipronil

Nel novembre 2007 è stata presentata un'interrogazione scritta (E-5952/2007) relativa alla direttiva 2007/52/CE¹ della Commissione, del 16 agosto 2007, che iscrive la sostanza fipronil nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE² del Consiglio, del 15 luglio 1991, che definisce la disciplina per l'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari.

Come altre direttive d'inclusione previste dal secondo programma di analisi molecolare nel quadro dell'applicazione della direttiva 91/414/CEE, la direttiva 2007/52/CE obbliga gli Stati membri a raccogliere, prima di ogni futura approvazione, ulteriori informazioni sulla base di quanto prescritto nell'allegato II e nell'allegato III della direttiva del Consiglio. Sono infatti richiesti studi complementari alla valutazione effettuata a livello comunitario che quindi, implicitamente, la Commissione non ritiene completa rispetto alle prescrizioni della succitata direttiva del Consiglio.

Nell'interrogazione presentata alla Commissione si chiedeva quale sarebbe stato il destino dei prodotti a base di fipronil se gli Stati membri non fossero stati in grado di fornire gli studi complementari richiesti entro i tempi previsti.

Nella sua risposta del 25 gennaio 2008, il signor Kyprianou, esprimendosi a nome della Commissione, ha affermato in particolare che, prima di autorizzare l'impiego del fipronil, le autorità nazionali chiederanno che siano fornite ulteriori informazioni entro un anno a decorrere dall'entrata in vigore della direttiva, cioè al più tardi entro il 1° ottobre 2008. L'ulteriore valutazione del rischio riguarderà tra l'altro i rischi per le api mellifere e sulle larve di api cui si riferisce il deputato al Parlamento europeo. Se il notificante non fosse in grado di fornire tali informazioni, la Commissione potrebbe essere indotta a riconsiderare l'opportunità di autorizzare l'inserimento della succitata sostanza nell'elenco delle sostanze autorizzate.

Alla luce di quanto sopra esposto, la Commissione è invitata rispondere ai seguenti quesiti.

1. Tra gli Stati membri dell'Unione, quali sono quelli che hanno insistito per ottenere gli studi complementari e a quali Stati il notificante, cioè la società BASF Agro, ha fornito gli studi complementari richiesti?
2. Nel fascicolo degli studi complementari, qual è stata la metodologia adottata per valutare gli effetti del fipronil sulle larve di api? La questione si pone perché a tutt'oggi, secondo le fonti disponibili, l'autorità europea non ha convalidato alcuna metodologia per la sperimentazione sulle larve di api, ad eccezione di una sperimentazione specifica con gli inibitori della crescita (IGR), che non si applica nella fattispecie.
3. Se nessuno Stato è in grado di fornire informazioni ulteriori che si rivelino sufficienti ai sensi della direttiva 2007/52/CE, allegato, n. 163, parte B, ultimo comma, prevede la Commissione il ritiro della direttiva d'inclusione?

¹ GU L 214 del 17.8.2007, pag. 3.

² GU L 230 del 19.8.1991, pag. 1.